



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO III

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2023/00012 DEL 22/02/2023

OGGETTO : LINEE DI INDIRIZZO PER ATTIVITA' CULTURALI 2023 – INIZIATIVA DENOMINATA “FESTA DEL VILLAGGIO”

L'anno duemilaventitre il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 10:05 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SCHINGARO DOTT. NICOLA

I CONSIGLIERI

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|---|----------------------|------|
| 1 | CARADONNA Andrea | SI |
| 2 | CARLI Sig. Umberto | SI |
| 3 | CATALANO Giuseppe | SI |
| 4 | COLONNA Sig. Filippo | NO |

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|-----------------------|------|
| 8 | MAGRONE Sig. Giuseppe | SI |
| 9 | MANZARI Nicola | SI |
| 10 | PANZA Donato | SI |
| 11 | POLISENO Sig. Onofrio | SI |

| | | | | | |
|---|----------------------|----|----|-------------------|----|
| 5 | FRANCO Stefano | NO | 12 | QUARTO Simona | SI |
| 6 | FRAPPAMPINA Giuseppe | SI | 13 | RICCARDI Chiara | SI |
| 7 | GRAVINA Sig. Nicola | SI | 14 | SCARAMUZZI Angelo | NO |

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Francesco Catanese .

Totale presenti: n. 11 su n. 14 consiglieri assegnati

Assenti : Filippo Colonna

Stefano Franco Angelo Scaramuzzi

Il Presidente, Dott. Nicola Schingaro, sulla base dell'istruttoria condotta dagli Uffici Amministrativi del Municipio 3, riferisce:

PRESO ATTO che sul capitolo 3972 (trasferimenti per manifestazioni culturali varie-Municipio 3), Bilancio 2023, è stata stanziata la somma di € 19.200,00, la I Commissione Permanente Municipale, con delega alla Cultura, con verbale del 09/02/2023 ha elaborato le seguenti linee di indirizzo per l'utilizzo di parte dei fondi suddetti:

INIZIATIVA "FESTA DEL VILLAGGIO" - € 2.000,00

L' iniziativa consiste nella realizzazione di una manifestazione all'interno del quartiere Villaggio del Lavoratore, in un luogo all'aperto, preferibilmente in un weekend, in primavera, tra i mesi di aprile e maggio e dovrà prevedere:

- attività ludiche per bambini ed intrattenimento,
- uno spettacolo teatrale che evochi la storia dei quartieri Villaggio del Lavoratore e Stanic, - un concerto di musica popolare,
- una passeggiata ("green walking") aperta a tutta la cittadinanza, giovani, bambini, anziani e soggetti vulnerabili,

con la finalità di animare il quartiere e la comunità, ritrovare la socialità perduta, recuperare il passato e la storia di uno dei quartieri più longevi del Municipio 3.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'installazione di un palco, e di un impianto audio per amplificazione, service audio video, sicurezza oneri e SIAE, autorizzazioni e permessi di legge previsti per lo svolgimento della manifestazione e per il corretto uso dei luoghi e la tutela delle persone, nel rispetto di un modello organizzativo che garantisca l'adozione delle misure di Safety in stretta interazione con quelle di Security e al conseguimento di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente anche in materia igienico-sanitaria ed in tema di prevenzione del contagio da Covid 19.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì provvedere a pubblicizzare e promuovere l'evento.

In caso di condizioni meteorologiche avverse che impediscano la realizzazione dell'evento nella giornata stabilita, lo stesso sarà differito ad altra data.

L'iniziativa sarà altresì differita in caso di divieti imposti dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19.

RITENUTO, quindi, di approvare le linee di indirizzo per le attività culturali 2023 e nello specifico l'iniziativa denominata "**FESTA DEL VILLAGGIO**" - € 2.000,00;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il verbale della I Commissione Permanente Municipale del 09/02/2023;

VISTO l'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

VISTO il Regolamento per l'erogazione di contributi per attività culturali e di spettacolo;

VISTE le note del Segretario Generale prot. n. 306471/I/1 del 24/12/2010 e prot. n. 48487/II/9 del 25/02/2011 in materia di contribuzioni consentite;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, non è sottoposta ai pareri di cui agli artt. 49 e 151 del D. Lgs n. 267/2000, trattandosi di atto istruttorio non provvedimentale;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. APPROVARE le linee di indirizzo per le attività culturali per l'anno 2023 come di seguito specificate:

iniziativa denominata **"FESTA DEL VILLAGGIO" - € 2.000,00**

L' iniziativa consiste nella realizzazione di una manifestazione all'interno del quartiere Villaggio del Lavoratore, in un luogo all'aperto, preferibilmente in un weekend, in primavera, tra i mesi di aprile e maggio e dovrà prevedere:

- attività ludiche per bambini ed intrattenimento,
- uno spettacolo teatrale che evochi la storia dei quartieri Villaggio del Lavoratore e Stanic, - un concerto di musica popolare,
- una passeggiata ("green walking") aperta a tutta la cittadinanza, giovani, bambini, anziani e soggetti vulnerabili,

con la finalità di animare il quartiere e la comunità, ritrovare la socialità perduta, recuperare il passato e la storia di uno dei quartieri più longevi del Municipio 3.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'installazione di un palco, e di un impianto audio per amplificazione, service audio video, sicurezza oneri e SIAE, autorizzazioni e permessi di legge previsti per lo svolgimento della manifestazione e per il corretto uso dei luoghi e la tutela delle persone, nel rispetto di un modello organizzativo che garantisca l'adozione delle misure di Safety in stretta interazione con quelle di Security e al conseguimento di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente anche in materia igienico-sanitaria ed in tema di prevenzione del contagio da Covid 19.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì provvedere a pubblicizzare e promuovere l'evento.

In caso di condizioni meteorologiche avverse che impediscano la realizzazione dell'evento nella giornata stabilita, lo stesso sarà differito ad altra data.

L'iniziativa sarà altresì differita in caso di divieti imposti dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19

2. ASSEGNARE un contributo di € 2.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa culturale **"FESTA DEL VILLAGGIO"**

3. DARE MANDATO al Direttore del Municipio 3 di porre in essere gli adempimenti amministrativi consequenziali.

APPROVATA CON 11 VOTI FAVOREVOLI (10 CONSIGLIERI + PRESIDENTE) 1 ASTENUTO FRAPPAMPINA

APPROVATA CON 11 VOTI FAVOREVOLI (10 CONSIGLIERI + PRESIDENTE) 1 ASTENUTO FRAPPAMPINA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Io passo alla lettura della prima proposta di deliberazione che riguarda le linee di indirizzo delle attività culturali 2023 e l'iniziativa è chiamata "Festa del villaggio". Il Presidente Dottor Nicola Schingaro sulla base dell'istruttoria condotta dagli uffici amministrativi del Municipio 3 riferisce: preso atto che sul capitolo 3972 trasferimenti per manifestazioni culturali varie, Municipio 3, bilancio 2023 è stata stanziata la somma di 19.200,00. La Prima Commissione permanente Municipale con delega alla cultura con verbale 9 febbraio 2023 ha elaborato le seguenti linee di indirizzo per l'utilizzo di parte dei fondi suddetti. L'iniziativa, come ho già detto, si chiama "Festa del villaggio" e prevede una spesa di euro 2.000,00. L'iniziativa consiste nella realizzazione di una manifestazione nel quartiere, Villaggio del lavoratore in un luogo all'aperto, preferibilmente in un weekend in primavera tra i mesi di aprile e maggio, e dovrà provvedere attività ludiche per bambini ed intrattenimento, uno spettacolo teatrale che evochi la storia dei Quartieri Villaggio dei Lavoratori in Stanic, un concerto di musica popolare, una passeggiata Green Walking aperta a tutta la cittadinanza, giovani, bambini, anziani e soggetti fragili, con la finalità di animare il quartiere e la comunità a ritrovare la socialità perduta, recuperare il passato e la storia di uno dei quartieri più longevi del Municipio 3. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'installazione

di un palco e di un impianto audio per amplificazione service audio video, sicurezza oneri e SIAE, autorizzazione e permessi di legge previsti per lo svolgimento della manifestazione e per il corretto uso dei luoghi e la tutela delle persone, nel rispetto di un modello organizzativo che garantisca l'adozione delle misure di *safety* in stretta interazione con quelle di *security* al conseguimento di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente anche in materia igienico sanitaria in tema di prevenzione del contagio da covid. Il soggetto aggiudicatario dovrà anche provvedere a pubblicizzare e promuovere l'evento. In caso di condizioni meteorologiche avverse che impediscono la realizzazione dell'evento della giornata stabilita, lo stesso sarà differito ad altra data. L'iniziativa sarà altresì differita in caso di divieti imposti dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento dal contagio da covid, e ritenuto quindi di approvare le linee di indirizzo per le attività culturali 2023, in questa iniziativa denominata "Festa del villaggio" euro 2000, il Consiglio Municipale, udita la relazione del Presidente, il verbale della Prima Commissione del 9 febbraio, l'articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento, il regolamento per l'erogazione dei contributi per le attività culturali, le note del segretario generale, 3064711 del 24 dicembre 2010, e 48 487 secondo 9 del 25 febbraio 2011, in materia di contribuzioni

consentite, e preso atto come sempre, come spesso accade che la presente proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, non è sottoposta ai pareri di cui agli articoli 49 e 151 del 267 del 2000 poiché si tratta di altre istruttorio non provvedimentale. Adesso si apre la discussione. Non so se ci sono interventi, se non ci sono interventi in merito... Ci sono interventi?

Intervento

Io ho sentito parlare di emendamenti sono arrivati.

Direttore

Io devo richiamare un po' all'ordine per ricordare quali sono le prerogative in discussione. Si dà lettura dei provvedimenti, si apre la discussione, finita la discussione si passa alla votazione. Se ci sono emendamenti prima della votazione, il Presidente apre la discussione sugli emendamenti. Oggi la domanda è: vi sono interventi? Significa che dopo non si possono fare sulla delibera. Dopodiché si va alla votazione. Ci sono interventi sulla delibera?

Presidente

Grazie Direttore. Quindi avevo aperto... prego Frappampina.

Consigliere Frappampina Giuseppe

A proposito di questo io ho presentato degli emendamenti.

Presidente

Ma ormai infatti sono agli atti, io chiedevo se... la discussione è aperta. Visto che il Consigliere Frappampina ha aperto il tema prima del voto, bisogna trattare gli emendamenti. Gli emendamenti che sono stati inviati in questi giorni e fino a ieri, gli uffici si sono prodigati e hanno quindi avviato una istruttoria per verificarne intanto la ricevibilità, e su questo nei tempi siamo entrati. Tuttavia, questa istruttoria ha portato a un esito ed è un parere tecnico negativo, questi emendamenti sono inammissibili. Do prima lettura perché dire inammissibile così può sembrare diciamo... Chiedo venia, se io li dichiaro inammissibili e non spiego le ragioni, veramente anche a Bari mi si potrà dare dello stalinista. Io invece in maniera democratica dico gli uffici hanno lavorato, sono pervenuti, sono stati messi agli atti, sono stati dichiarati inammissibili do lettura. No, la fa dopo al massimo, io devo dichiarare l'inammissibilità perché sto dicendo che sono inammissibili prendendo atto del lavoro dell'istruttoria fatta da questi uffici amministrativi. Ma perché mi è stata consegnata adesso, perché gli uffici hanno lavorato, ieri mi è stata consegnata perché fino a ieri credo adesso non ricordo l'orario, sono pervenuti gli

emendamenti. Io do lettura del parere e poi può fare una cosa. In merito a questa delibera, prego.

Intervento

Si può avere una copia gentilmente, visto che è un atto pubblico. Grazie.

Direttore

Le ha diritto ad avere tutte le copie, però le voglio ricordare che lei ha presentato degli emendamenti, un numero notevole e in questo caso sono 140, dalla domenica sera al lunedì, a ieri fino alle 2:00. Lei deve dare il tempo gli uffici di leggersi gli atti, di istruire e di rilasciare i pareri. Quindi le riceve ora in aula dal Presidente, l'unico soggetto che deve dichiarare l'ammissibilità o inammissibilità, dopodiché adesso le darà anche la ragione. Se lei li avesse presentati con tempo utile, lei avrebbe avuto anche la risposta molto prima. Invece averlo presentato poche ore dal Consiglio che non le sto parlando di uno, due emendamenti, le sto parlando di 250 emendamenti, in modo tale che rimane agli atti del verbale qua, io voglio che sia ben chiaro e agli atti, chiaramente ha messo in difficoltà tutto l'ufficio perché chiaramente dover stampare, studiarli uno ad uno perché valutarne per ognuno l'ammissibilità o meno, circostanza che non le nascondo ha determinato che ieri alle 18:28 come

è scritto nella mia nota, ho dovuto rilasciare il parere al Presidente che attendeva di sapere se fossero o meno a mio avviso come parare tecnico ammissibili o meno. Adesso ascolti, non deve interloquire con me.

Consigliere Frappampina Giuseppe
Direttore, qui siamo in una Assise.

Direttore
Deve (incomprensibile) le ragioni dell'ammissibilità,
dopodiché...

Consigliere
Io voglio una copia.

Presidente
Io una copia gliela do subito, mi faccia prima leggere.
Sono gli atti del Consiglio, emendamenti.

Segretario
Alle 10:26 l'uscita del Consigliere Stefano Franco.

Presidente
Oggetto emendamenti numero 140, la delibera 202340300006
presentati dal Consigliere Frappampina Giuseppe, numerati

dal numero 1 al numero 140. Parere tecnico, illustre Presidente, preso atto del numero 140 proposte di emendamento in oggetto trasmesse a mezzo mail dal Consigliere Frappampina Giuseppe all'indirizzo di posta elettronica del Municipio 3, nelle giornate del 19/20 e 21 febbraio corrente anno, aventi tutte ad oggetto la presentazione emendamenti per il Consiglio del 22 febbraio 2023, alla proposta deliberativa numero 202340300006 di cui all'odg della seduta del Consiglio Municipale prevista per il 22 febbraio 2023. Verificata preliminarmente la loro ricevibilità, come dicevo prima, a norma regolamentare, accertato che tutte le 140 proposte di emendamento riportano in maniera pedissequa ed integrale con indicazione altresì del soggetto proponente, e del soggetto estensore il testo della sola parte descrittiva con la modifica parziale del solo importo complessivo progettuale di un euro da emendamento ad emendamento; constatato che tutte le 140 proposte di emendamento presentate non danno evidenza di alcuna modifica da apportare al testo della proposta di cui alla parte deliberativa dell'atto opposto all'attenzione del Consiglio municipale; considerato che gli emendamenti come proposti prevedono l'apporto di una modifica parziale nell'importo progettuale nella sola parte descrittiva dell'atto, nulla proponendo in termini di modifica parziale al testo della parte deliberativa del medesimo atto, sezione quest'ultima afferente la volontà

decisoria del Consiglio Municipale. Considerato altresì, che la parte deliberativa deve essere coerente nei contenuti con la parte descrittiva dello stesso atto, si rappresenta come per tutte le 140 proposte di emendamento in oggetto, a parere dello scrivente si ravvisino gli estremi per dichiararne l'inammissibilità. Tanto si comunica per le valutazioni di competenza. Questo è il parere tecnico negativo. Esce Scaramuzzi.

Segretario

Alle 10:28 registriamo l'uscita del Consigliere Scaramuzzi.

Presidente

Prego Frappampina.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Allora, uno faccio richiesta qui visto che comunque stiamo in un'Assise pubblica, e faccio richiesta del parere del Direttore, richiesta immediata perché questo è un atto pubblico, ed è stato eletto al Consiglio.

Direttore

Consigliere mi scusi, è stata data lettura.

Consigliere Frapampina Giuseppe

Allora Direttore...

Direttore

Consigliere mi faccia dire perché io sono Direttore qua e faccio il Segretario...

Consigliere Frappampina

Ma io vengo interrotto ogni volta che devo fare un intervento.

Direttore

No, la devo tranquillizzare. Avendo dato lettura è acquisito agli atti del verbale. Questo sarà allegato al verbale.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Numero 1. Numero 2, se è stata protocollata ieri questa nota doveva per venire anche al sottoscritto perché gli emendamenti li ho fatti io.

Direttore

Il parere è reso al Segretario, al Presidente, non è reso (incomprensibile).

Consigliere Frappampina Giuseppe

Va bene. Appena possibile farò richiesta scritta. Io comunque farò richiesta scritta.

Intervento

Ma se è allegato agli atti per definizione è già pubblico ed è reso ed è fruibile per tutti.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Vorrei avere copia.

Direttore

Vuole avere copia, a lei non interessa la copia, l'ha fatta adesso la richiesta.

Consigliere Frappampina Giuseppe

La richiesta di copia.

Direttore

Non c'è bisogno che fa la stessa, e già agli atti la sua richiesta.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Ok, è già agli atti.

Direttore

Per essere chiaro, l'emendamento se posso Presidente, se mi dà la parola. Quello che deve essere chiaro, che l'emendamento, io lo dico perché possa servire anche per il futuro, non è che in passato lei Consigliere non ha fatto emendamenti di questo genere, noi li abbiamo accolti, tecnicamente li ho ammessi, questa volta le sto dicendo che c'è stato un errore probabilmente, perché l'emendamento è una modifica parziale. Lei sa bene che anche a livello parlamentare gli emendamenti che vengono fatti (incomprensibile) riguardano articoli di una legge. Se c'è una legge, una proposta di legge si fa un emendamento che riguarda un articolo a modifica di alcune parole. Va data evidenza, si parla di modifica parziale, ma di che cosa peraltro? Della sezione deliberativa dal punto di vista di diritto amministrativo l'atto consiliare, cioè la proposta consiliare così come le determinazioni dirigenziali, sono composte da due parti, una la parte descrittiva che serve a dare forza, giustificare, serve giustificare quella che è la parte decisionale. Quindi si chiama parte descrittiva, parte deliberativa o parte determinativa. Se io faccio un emendamento, vado a modificare che cosa? Principalmente se voglio modificare la parte deliberativa, ma non la descrittiva, posso anche non modificare la descrittiva, però vado a modificare quella della volontà. In questo caso gli emendamenti invece hanno riguardato per altro non dando evidenza della modifica, perché l'emendamento si dice nel corpo dell'atto della proposta, perché la proposta non è del Consigliere è di

un altro soggetto. Immaginate un Assessore che proponga un atto in Consiglio Comunale, un Consigliere può fare un emendamento a una proposta di un Assessore che ha scritto di suo pugno quella nota, chiede di modificare non tutto il testo, perché se dovesse modificare il testo non è più una modifica parziale, ma sta facendo una modifica integrale, sta proponendo una delibera, è inammissibile quindi una modifica parziale, chiede magari che cosa nel deliberato dove si dice deliberare al punto 1, modificare e sostituire la parola toto con questa parola. Questo è il senso, come è fatto in altro tempo con altri emendamenti. In questo caso invece è stata riportata la parte descrittiva, integralmente, modificando solo l'importo, il che anche se non è data evidenza si poteva comprendere. Ma non è data evidenza della stessa modifica da una parte deliberativa. Allora che cosa succede? Che se avessimo accolto questo emendamento, noi avremmo avuto una delibera con una parte descrittiva che dice un importo, una parte deliberativa non modificata della delibera che dice lo stesso importo originario della Commissione, il che è incoerente per norma di legge, non possono essere diverse le due cose, non possono differire, motivo per cui è inammissibile. Io l'ho voluto spiegare perché può servire anche in futuro, capire non perché non c'è stata la volontà, perché in passato stessi numeri di emendamenti li abbiamo discussi, ve lo ricordate.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Presidente io ho fatto richiesta della copia, chiaramente il parere del Direttore è un parere, comunque è il Direttore del Municipio, ma io comunque chiederò spiegazioni alla Commissione decentramento del Comune di Bari. Come ho fatto una nota scritta, non mi è pervenuta risposta perché è inammissibile che noi convochiamo un Consiglio il 22 e venga convocato un Consiglio il 24 quando si poteva discutere l'ordine del giorno del 24 è messo all'ordine del giorno di questo Consiglio. Io non ho avuto risposta nei tempi previsti.

Intervento

Va bene Frappampina, questo è un altro tema.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Risposte non ne arrivano.

Presidente

Glielo sto dando adesso se posso. Lei ha seguito un iter e io mi sono tenuto al rispetto dei cinque giorni prima per quel che riguarda il tema della sfiducia, l'ho convocato venerdì tenendo in mano i cinque giorni previsti, fino diciamo alla data del Consiglio. Dopodiché se dessimo lettura o avessimo dato lettura di questi emendamenti nel pieno diritto di presentarlo, considerata adesso la spiegazione tecnica che il Direttore ha fatto in maniera egregia anche da un punto di vista ma neanche politico, proprio veramente di buon senso, adesso diciamo dare

lettura di 140 emendamenti, dove nel corpo dell'emendamento presentato l'unica variazione è di un euro, cinque euro, da un punto di vista politico a casa mia che di politica, lo dico così lo capiscono anche a Bari, non ci ho mai capito niente, però è ostruzionismo ed è sperpero anche di denaro pubblico. Fermo restando il diritto di fare tutti gli emendamenti.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Al posto di denaro pubblico Presidente, per questo io non capisco...

Presidente

La durata del Consiglio, la retribuzione del Consiglio è commisurata anche alla sua durata Frappampina.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Lo so, per questo io ho scritto alla segreteria di Municipio che io non capisco il perché, cioè l'ordine del giorno del 24 non è stato ammesso oggi.

Presidente

Io non capisco perché lei ha fatto 140 emendamenti per perdere solo tempo.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Ma nessuno ha detto che è perdere tempo Presidente. Qui si parla di risparmiare denaro pubblico.

Presidente

Stiamo perdendo tempo, il Consiglio si sta allungando, l'avremmo già votato a saremmo già al punto 6.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Presidente visto che comunque anche all'ordine.. Presidente io sto finendo l'intervento grazie. Visto che comunque il Direttore ha dato un parere, visto che dopo ci sarà nell'altra delibera, cioè gli emendamenti oggi non saranno letti, quindi per me non c'è nessun tipo di problema, scriverò alla Commissione competente grazie.

Presidente

Grazie. Prego Quarto.

Consigliere Quarto Simona

Solo se mi permette. Siccome gli emendamenti li abbiamo ricevuti tutti e li abbiamo letti, visto che vedo che il Consigliere Frappampina non è d'accordo al ritiro di questi emendamenti, volevo capire il criterio che gli ha fatto creare questi emendamenti, e la materia di competenza che gli ha dato la possibilità di aggiungere un euro ad ogni emendamento. Qual è la motivazione?

Consigliere Frappampina Giuseppe

Consigliera Quarto qui è risparmiare fondi, numero uno. Numero due, ci faccia capire lei se è maggioranza o opposizione.

Consigliere Quarto Simona

Aggiungere un euro, mi sembra che perdiamo più tempo e non risparmiamo nessun fondo grazie.

Presidente

Grazie Quarto. Prego Riccardi.

Consigliere Riccardi Chiara

Volevo fare anch'io un intervento Chiara Riccardi, Movimento 5 Stelle. Bisogna mettere sul piatto della bilancia il risparmio con poi le perdite anche di tempo. Io ho letto un emendamento che mi ha colpito rispetto al progetto di BLSD, rianimazione cardiopolmonare e primo soccorso che abbiamo elaborato come Commissione. Non ci siamo documentati, abbiamo fatto questo progetto anche lo scorso anno, c'è stata molta richiesta e abbiamo ampliato, e ci siamo documentati sui costi di un defibrillatore allarmato e su quanto possa, facendo un'indagine di mercato, costare anche per ogni singolo cittadino l'attestato diciamo il riconoscimento proprio pubblico del

tesserino per poter intervenire. Il costo insomma si aggira intorno ai 4.000,00 euro per 50 partecipanti più il defibrillatore allarmato. Proporre 850,00 euro non è risparmiare perché quel bando va deserto, carichiamo l'Amministrazione di tempi di lavoro inutilmente. Io sono la prima, assolutamente l'ho detto altre volte, altre volte non ho approvato i progetti della maggioranza, sono andata contro anche ai progetti della mia Commissione quando ritenuto che non fossero diciamo validi, però non significa risparmiare, bisogna anche capire il giusto valore. Questo volevo dire. Io mi ritengo opposizione, opposizione sempre costruttiva, grazie.

Presidente

Grazie Riccardi. Ci sono altre?

Consigliere Carli Umberto

Umberto Carli Partito Democratico. Di questi 140 emendamenti sostanzialmente non cambia nulla, se non trattare la parte economica. Io posso capire un emendamento, due emendamenti, ma portare 140 sembra che lo stesso Consigliere Frappampina abbia un attimo le idee confuse. Tutto qui.

Presidente

Va bene, diciamo che li ha fatti nel giorno del carnevale.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Appunto Presidente, visto l'andamento politico in questo Consiglio siamo in tema Presidente. Qui forse qualcuno ha invertita i ruoli Presidente. Qui non si capisce niente, qui è diventato il cinema, l'avete fatto diventare questa Assise Presidente.

Presidente

Oggi però è mercoledì delle ceneri, quindi torniamo a fare le persone serie.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Gli emendamenti sono legittimi, non dimentichiamo l'ultimo Consiglio regionale, Presidente, del 2020 dove il partito di centrodestra ha presentato 3.000 emendamenti, Presidente. Presidente qui tutti i bravi sono a fare la morale, ma nessuno ha capito il suo posto ancora in questa Assise.

Presidente

Forse erano presentabili e ammissibili quei 3.000.

Consigliere Frappampina Giuseppe

Presidente posso essere tutti discutibili gli emendamenti. Andiamo avanti con i lavori. Grazie.

Presidente

Andiamo avanti, ognuno per la propria strada. Possiamo votare.
Poliseno prego.

Consigliere Poliseno Onofrio

Io volevo ringraziare il Direttore perché sennò questa seduta avrebbe avuto un costo notevole, visti tutti i compensi per le aziende visto che lavoriamo in aziende pubbliche e private. Quindi la ringrazio Direttore per questa spiegazione tecnica. Volevo dire come fa il consigliere Frappampina, visto che c'è un lavoro di Commissione notevole per chiedere preventivi, defibrillatori, per chiedere i preventivi dell'associazione, mi fa piacere che ha avuto tutti i preventivi possibili e immaginabili in un lasso di tempo ristretto, mentre noi c'è dietro un lavoro di un mese, due mesi, tre mesi. Mi fa piacere. A questo punto ci può sostituire benissimo, eliminiamo le Commissioni e diamo tutto al Consigliere Frappampina visto che comunque tutto il lavoro che svolgiamo ogni giorno, noi veniamo qui in Commissione, noi non veniamo a pettinare le bambole, veniamo qui per creare progetti che servono alla comunità. Quindi se la Commissione cultura decide un importo, vuol dire che dietro c'è un lavoro strutturale di preventivi. Se c'era quello che ha fatto ben presente il Direttore, se c'era un cambio strutturale con un importo strutturale, io sarei stato il primo a valutarlo perché magari non siamo stati bravi noi a fare il nostro lavoro. Vedendo gli emendamenti, leggendoli gli emendamenti, ieri ho tolto tempo alla famiglia per leggermi

tutti gli emendamenti e ho visto modifiche sostanziali di un euro, 2 euro, 3 euro. Se questa è la politica andiamocene a casa Presidente. Buona giornata.

Direttore

Scusate solo per rispondere al Consigliere Polisenò. Non mi deve ringraziare perché io voglio ricordare a tutti, quindi anche al Consigliere Frappampina che è la prerogativa di ciascun Consigliere presentare gli emendamenti, quindi a me non sta indicare... voglio precisare, siccome lei mi ha ringraziato, io faccio il mio dovere, devo solo verificare se siano o meno ammissibili. Il Consigliere Frappampina ha diritto di farne quanti ne vuole di emendamenti, sta poi a voi giudicare, ma non sta a me, io sono a garanzia di tutti, devo solo verificare che siano o meno ammissibili. Non a caso ho voluto precisare anche allo stesso Consigliere, come in passato non ho ritenuto nulla da eccepire ne abbiamo discusso. Però voglio che sia chiaro per tutti, voglio dire ha fatto bene anche il Consigliere Frappampina a ricordarlo, nelle altre Assise che siano di natura comunale, regionale, nazionale e parlamentare questi tipi di emendamenti magari, non saranno questo tipo, potrebbero essere un altro tipo, ma comunque se ne fanno di emendamenti, è un diritto del Consigliere. Poi ognuno risponde della propria azione, agli altri politicamente possono eccepire, ma non sta a me da parte degli uffici sollevare dei giudizi di natura

politica. Quindi non c'è da ringraziare perché ho fatto quella che è l'istruttoria, solo perché sia chiaro.

Consigliere Manzari Nicola

Buongiorno direttore, buongiorno a tutti Consiglieri e Presidente. Volevo fare una precisazione solo a difesa della mia collega. È stata detta poco fa una domanda ironica se maggioranza o opposizione. Tempo addietro il cotesto Consigliere ha votato degli emendamenti portati da lui, dove il Presidente ha detto che si era creato una maggioranza gestionale, quindi il suo percorso non porta ad esprimersi in tal modo verso la mia collega.

Presidente

Grazie Manzari. Allora io passerei se non ci sono più interventi alla votazione della delibera così come letta originaria, il tema è: le linee d'indirizzo per attività culturali e iniziative denominata "Festa del villaggio" Prego Regina. Prego.

Consigliere Panza Donato

Permesso che il mio voto sarà favorevole a questa delibera, volevo semplicemente ringraziare e complimentarmi con la Prima Commissione per avere attenzionato anche questa appendice del

nostro territorio che spesso sono soggetti a questo tipo di attenzione da parte del Comune o del Municipio stesso, nell'organizzare eventi o manifestazioni per più socialità. Mi fa piacere che in questa tornata, in questo periodo ci sia stata da parte della Prima Commissione la considerazione.

Presidente

Grazie Panza. Regna possiamo votare. Favorevole, favorevole, favorevole, astenuto, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole.

Immediata eseguibilità: favorevole, favorevole, favorevole, astenuto, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole, favorevole.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Schingaro

IL DIRIGENTE
Francesco Catanese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/02/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Francesco Catanese

Bari, 22/02/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/02/2023 al 08/03/2023.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>